



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

SERVIZI PER DETENUTI E PERSONE IN FUORIUSCITA DA PERCORSI DETENTIVI

SETTORE e Area di Intervento:

Settore A Assistenza- 7- Detenuti, detenuti in misure alternative alla pena, ex detenuti

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto Attavante in Servizio 2022 è pensato come un intervento di educazione alla cittadinanza attiva dei partecipanti, basato su principi fondamentali quali impegno civile, conoscenza del territorio e delle sue risorse, solidarietà alle fasce più deboli e marginali e collaborazione con enti e terzo settore, valorizzazione delle capacità personali e orientamento al miglioramento continuo attraverso la conoscenza di problematiche sociali che possono anche non essere conosciute o non accettate dalla collettività.

Obiettivi specifici:

Creare un ponte tra carcere e società fiorentina, attivando in tal senso le risorse, formali ed informali, presenti sul territorio.

Sostenere le persone nelle varie fasi dell'esecuzione penale, affinché questa si concluda positivamente e non precluda ad un rientro equilibrato in società.

Nell'ambito del sostegno ai detenuti ed ex-detenuti, si tratterà inoltre di creare le basi per costruire una rete di solidarietà tra le imprese cittadine e le cooperative che possono fornire occasioni di lavoro ai detenuti, con particolare riguardo alle persone indigenti ristrette in carcere.

CRITERI DI SELEZIONE:

Il percorso di reclutamento e selezione degli operatori volontari è effettuato da una commissione appositamente nominata formata dal selettore accreditato dagli Operatori Locali di Progetto e da una/un componente in qualità di segretaria/o.

Dopo la presentazione della domanda, per ogni progetto, ciascuna commissione svolge le seguenti attività:

1)decide dell'ammissione/esclusione dei candidati al colloquio sulla base dei requisiti indicati nel bando e nel progetto;

2)valuta i titoli, secondo i requisiti definiti in tabella;

3)effettua il colloquio sulla base dei requisiti definiti in tabella;

La non partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

N.	Sede	Comune	Indirizzo Sede	Codice sede	N. volontari per sede
1	Centro Attavante	Firenze	Via Attavante 2	64493	4
2	Assessorato Welfare e Sanità Accoglienza e integrazione Pari opportunità casa - PALAZZO CANACCI	Firenze	Piazza della Parte Guelfa, 3	126431	2

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

I volontari presso il Centro Diurno Attavante affiancheranno le persone che sono in dimissione dal carcere, o sono già dimesse e scontano la pena in misura alternativa, per fornire accompagnamento, sostegno, aiuto, nell'ambito del progetto individuale predisposto dagli operatori penitenziari e sociali e approvato dal Magistrato di Sorveglianza. I ragazzi in Servizio Civile supportano gli operatori nell'apertura e nella conduzione delle attività del Centro Attavante, aperto tutti i giorni e gestito unitamente da tre operatori e dal volontariato. Inoltre affiancano gli operatori professionali nel sostegno alle persone in dimissioni dal carcere, a partire già dalle fasi finali della detenzione, quindi si proiettano operativamente all'interno degli Istituti di Pena.

Centro Attavante

- Supporto all'apertura e al funzionamento del Centro dove si svolgono le attività di base, (preparazione pasti, lavaggio vestiario, organizzazione docce etc.) e le attività formative quali lo studio, la partecipazione a corsi, l'uso di PC e internet, ecc.
- Affiancamento degli operatori negli istituti di pena per la realizzazione e gestione degli interventi nei confronti dei detenuti in particolare nell'ambito del magazzino dei vestiti distribuiti ai detenuti (molto importante in quanto la maggior parte dei detenuti sono indigenti e quindi mancano di vestiario e di prodotti per l'igiene);
- Affiancamento degli operatori nella partecipazione a riunioni e incontri presso i Servizi della rete al fine di partecipare al percorso personalizzato degli utenti;
- Accompagnamento dei detenuti, quando richiesto dalla magistratura, che escono in permesso premio giornaliero (che può essere dalle 3 alle 12 ore) o di quelli che sono in detenzione domiciliare e devono recarsi ad esempio in un ufficio pubblico o, per una visita medica, in ospedale;
- Affiancamento degli operatori e dei frequentatori del Centro Diurno nella cura e pulizia degli spazi comuni;
- Partecipazione alla realizzazione di occasioni di socializzazione, presso il Centro Attavante o all'esterno (incontri sportivi, manifestazioni, feste, banchini ai mercati ecc);
- Partecipazione all'organizzazione di iniziative formative per il volontariato (ad esempio corsi per volontari, ecc);
- Collaborazione ad iniziative di sensibilizzazione rivolte al contesto sociale esterno;
- Ritiro dei generi di prima necessità presso il Banco Alimentare.
- Contatto ed eventuale mappatura delle aziende industriali, artigianali e commerciali che possono contribuire con i loro prodotti a tenere costantemente fornito un fondo al quale gli indigenti, tramite richiesta all'Associazione Volontariato Penitenziario, possano attingere quando necessitano di prodotti per l'igiene personale, biancheria intima, scarpe o comunque tutto ciò che può servire a rendere dignitosa la persona fisica;
- reperimento del materiale presso le aziende disponibili e consegna dei prodotti ai detenuti che ne hanno fatto richiesta.
- Supporto agli operatori nella gestione e riordino del magazzino.

- Confezionamento pacchi relativo smistamento ai detenuti che ne fanno richiesta, all'interno del carcere
- Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale del Comune di Firenze:
- Supporto e collaborazione per pratiche di tipo amministrativo e di riordino presso la sede del Garante
 - Contatto e mappatura delle aziende industriali, artigianali e commerciali che possono contribuire con i loro prodotti a tenere costantemente fornito il fondo relativo al Progetto Giobbe (Francesco).
 - Supporto al Garante per l'accompagnamento presso i due carceri e per la tenuta dell'archivio su materiale attinente l'area carcere.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

E' richiesta la disponibilità alla guida di autoveicoli

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

voce 10

voce 12

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

E' richiesta la disponibilità a un orario flessibile. L'orario di cinque ore al giorno è articolato nella fascia oraria tra le ore 7.30 e le 21.00 ed è concordato con l'operatore locale di progetto in base alle esigenze di servizio. Il servizio può essere articolato parte in orario antimeridiano e parte in orario pomeridiano.

Eccezionalmente per esigenze di servizio è richiesta la disponibilità nei giorni festivi o oltre la fascia orario 7.30/21.00; è richiesta la partecipazione ad attività di gruppo che potranno svolgersi il sabato mattina. Le ore in più saranno recuperate

L'operatore volontario potrà guidare i veicoli per le attività inerenti il progetto da solo e con l'utenza.

Per motivi di servizio è richiesta la disponibilità a spostamenti sul territorio, a missioni fuori Comune o temporanea modifica della sede di servizio.

Eccezionalmente i volontari possono essere impiegati presso altre sedi non coincidenti con la sede di attuazione del progetto al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo.

Il volontario è tenuto a rispettare tutte le norme che regolano il lavoro della struttura in cui è inserito e il segreto d'ufficio, ad adeguarsi alle modalità di lavoro, ad un corretto rapporto con l'utenza e con i colleghi, ad attenersi alle disposizioni impartite dal referente operativo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO	ARGOMENTI TRATTATI	DOCENTI	DURATA
PRIMO	Elementi di dinamica di gruppo al fine di favorire la partecipazione e la gestione dei conflitti	Sergio Dell'Olio Giuseppe Tomai	5
SECONDO	Elementi di psicologia sociale e della comunicazione	Sergio Dell'Olio Giuseppe Tomai	5
TERZO	L'organizzazione e la rete dei Servizi Sociali del Comune di Firenze, i servizi del Terzo Settore per la marginalità,	Monica Sabatini Lorenzo Lucidi	5

	<p>L'Immigrazione e l'area penale. L'accesso ai Servizio Sociali Territoriali: il Servizio di Segretariato sociale L'Area Penale: le misure alternative alla detenzione, il carcere</p>		
QUARTO	L'Area della Marginalità Adulta - visita all'Albergo Popolare, al Centro Diurno La Fenice	Lorenzo Pascucci	5
QUINTO	L'Area dell'Immigrazione e della Richiesta di Protezione Internazionale –organizzazione, funzioni e visita dello Sportello Immigrazione	Catalina Diaconescu	5
SESTO	L'Area Penale: le misure alternative alla detenzione, il carcere. Il Centro Attavante.	Lorenzo Lucidi Luca Santoni	5
SETTIMO	Tecniche di comunicazione efficace per relazionarsi con i membri del gruppo, i colleghi, i vari attori sociali	Sergio Dell'Olio Giuseppe Tomai	5
OTTAVO	Elementi di etica professionale per agire correttamente nello svolgimento del proprio lavoro e nelle relazioni con gli altri	Sergio Dell'Olio Giuseppe Tomai	5
NONO	Tecniche di relazione, comunicazione e socializzazione per stabilire un clima cordiale e amicale stimolando la collaborazione con la persona, la famiglia e la rete dei servizi territoriali, attraverso una corretta analisi del contesto familiare e sociale	Sergio Dell'Olio Giuseppe Tomai	5
DECIMO	FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	Francesco Cherubini	8
TOTALE ORE FORMAZIONE SPECIFICA			53